

# ...PER VIVERE LA COMUNITA'...

10 FEBBRAIO 2019

N° XXIII

## AMMALATI E ANZIANI

**Lunedì 11**, nella festa della Madonna di Lourdes celebreremo l'eucaristia particolarmente per quanti sono in un momento delicato della loro vita a causa della salute o per il peso degli anni. La messa sarà alle **ore 10.30** nella chiesa di san Martino con il rito dell'unzione.

## GRUPPO DEL VANGELO

In questa settimana, l'incontro non si tiene.

## MESSE FERIALI

Da **lunedì 11** a **venerdì 15**, viene sospesa la celebrazione dell'eucaristia delle ore 18.30 e delle ore 7. Si riprenderà la celebrazione da lunedì 18. Chi lo desidera potrà sempre pregare con la recita del rosario alle ore 18.00 in chiesa di san Martino.

## ESERCIZI SPIRITUALI

Presso la casa diocesana del Cavallino, c'è la possibilità di vivere un tempo prolungato di ascolto della Parola e di meditazione. Il tema di quest'anno è un versetto del vangelo secondo Luca: "Che vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo". 18,41. E' un'esperienza che davvero vale al pena di vivere, perché è rigenerante per la propria vita spirituale e di conseguenza per la nostra umanità. Ecco il calendario.

DATA	DESTINATARI	PREDICATORE
22-24 FEBBRAIO	GIOVANI e ADULTI	Don Lucio Cilia
8-10 MARZO	GIOVANI e ADULTI	Don Corrado Canizzaro
11-13 MARZO	ADULTI	Don Dino Pistolato
22-24 MARZO	GIOVANI	Don Aldo Martin
5-7 APRILE	SPOSI	Don Paolo Ferrazzo
26-28 APRILE	SPOSI con FIGLI	Mons. Franco Manenti

## FESTA DI PRIMAVERA

Si invitano tutte le realtà parrocchiali ad un coordinamento che si terrà **lunedì 18** febbraio alle **ore 21**, per costruire insieme il programma della festa fissata per domenica 19 maggio. In patronato

*Diario di comunità* . . . .

Hanno incontro il Signore :

*... nella Pace.*

Ines Cacciali, anni 95  
Angelo, anni 84



"Padre mio,  
sono qui davanti a Te con la mia stanchezza, le delusioni,  
la paura di sbagliare ancora,  
e così sono "ferma"... sulla "sponda".

Aiutami a non farmi vincere dalla fatica,  
aiutami a difendermi dal male che è in me,  
aiutami a combattere il male che è in me,  
aiutami ad ascoltare solo la Tua voce,  
aiutami a prenderTi sulla mia "barca"  
... ogni giorno.

Solo questo io vorrei:  
fidarmi di Te,  
per avere il coraggio di lasciare tutto ciò  
che mi impedisce di essere  
la persona che, nonostante tutto,  
Tu vedi e ami in me.  
Amen. *Grazia*



<b>Domenica 10</b>	<b>V<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Is 6,1-2.3-8 Sal 137 1Cor 15,1-11 Lc 5,1-11.
<b>Lunedì 11</b>	Gen 1,1-19 Sal 103 Mc 6,53-56.
<b>Martedì 12</b>	Gen 1,20-2,4 Sal 8 Mc 7,1-13.
<b>Mercoledì 13</b>	Gen 2,4-9.15-17 Sal 103 Mc 7,14-23.
<b>Giovedì 14</b>	<b>SANTI CIRILLO E METODIO</b> At 13,46-49 Sal 116 Lc 10,1-9.
<b>Venerdì 15</b>	Gen 3,1-8 Sal 31 Mc 7,31-37.
<b>Sabato 16</b>	Gen 3,9-24 Sal 89 Mc 8,1-10.
<b>Domenica 17</b>	<b>VI<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ger 17,5-8 Sal 1 1Cor 15,12.16-20 Lc 6,17.20-26

## ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

**DOPO IL BOTTO** A commento dei fatti di cronaca che hanno visto coinvolta la chiesa veneziana nella figura del Patriarca e di alcuni preti, pubblichiamo l'editoriale di don Natalino, della parrocchia di san Giuseppe in Viale san Marco.

Succede a volte che sui giornali escano paginate intere su episodi, che tanto più sembrano sensazionali quanto più sono miserevoli. E' come dare grande risonanza ad un taglio d'asino: che bella soddisfazione... per l'asino soltanto, il quale per qualche giorno si crederà d'essere diventato il re della foresta. Ma a noi, passato il botto, che cosa rimane?

Ricordiamoci che il terrorismo delle chiacchiere ha bisogno di clamore, si nutre d'indignazione e gode nel generare curiosità morbosa e sospetti. Cerca perfino di accreditarsi provocando grandi reazioni e immancabili prese di posizione, perché - si sa - l'importante è schierarsi. Così va a finire che facciamo il gioco dei bombaroli. La diffidenza e la sfiducia contagiano i nostri rapporti.

Conviene piuttosto spegnere la miccia e, per quanto possibile, bagnare le polveri. In concreto: se uno si sfoga con me, lo ascolto e non indugio in commenti e richieste di spiegazioni; se mi arriva una chiacchiera malevola, non la vado a ripetere in giro; se sono oggetto di una maldicenza, non ripago con la stessa moneta, anzi prendo il coraggio a due mani e affronto chi ne è la fonte. Come ha ricordato Papa Francesco, ci vuole obiezione di coscienza allo sparlare. Nessuna legittimazione. Punto. Riprendiamo piuttosto ad imparare l'arte, delicata e costruttiva, della correzione fraterna, mettendoci alla scuola del Vangelo (Mt 18,15-18) e riconoscendola come via di sapienza e di genuina umanità.

**IL VENTO FORTE DELLA VITA** Domenica 3 febbraio abbiamo celebrato la Confermazione dei nostri ragazzi, erano in trentatré, un bel gruppo. Una giornata indimenticabile per vari motivi, ma quello che più ricorderò sono sicuramente i preparativi e la nostra comunità in fervore per aiutarci al meglio.



Rosella con le "ragazze" della Fabbrica della Liturgia, il signor Paolo con tutti i chitarristi e le persone che hanno cantato, Antonia e le signore che hanno pulito la chiesa fino a farla brillare,

**ALCUNE ECO DEL VANGELO ...** Il brano del Vangelo di questa quinta domenica T.O. si apre con la descrizione di una scena semplice e suggestiva: Gesù, seduto sulla barca di Simon Pietro, ammaestra le folle che si accalcano sulla sponda del lago per ascoltarlo. E' probabile che l'evangelista Luca, nel descrivere questa scena, pensasse al suo significato per la Chiesa; quel significato che vediamo realizzato adesso, qui tra noi: noi infatti siamo raccolti nella nostra comunità, come la folla sulla sponda del lago, ad ascoltare Gesù che ci parla ancora dalla "barca di Pietro", cioè dall'interno della Chiesa.

Cosa ci dice oggi la Parola di Dio? Possiamo riassumerlo in una parola: vocazione. Dio non vuole agire da solo, come certi grandi managers terreni che non si fidano di nessuno e non sanno far colla-

borare nessuno al proprio lavoro; egli vuole invece coinvolgere gli uomini nell'opera della salvezza che li riguarda; vuole collaboratori coscienti e attivi. Quando Dio chiama la prima percezione in noi è quella della nostra inadeguatezza; ne sono testimonianza tanto la reazione di Isaia, nella prima lettura, quanto quella di Pietro nel Vangelo. Ma la vocazione non è un premio alla nostra virtù ma un segno della tenerezza di Dio che ci chiama non già per premiare la nostra santità ma per soccorrere la nostra povertà. E la sua chiamata ci raggiunge non in modo spiritualistico e disincarnato ma nel tessuto storico e reale della nostra umanità e delle nostre relazioni.

E se anche noi, come Pietro, diremo "allontanati da me che sono un peccatore", anche a noi, come a lui, Egli dirà "Non temere".

come fanno tutti i venerdì pomeriggio. Manuela con la sua energia insostituibile e poi ... a TUTTI VOI che ci avete sostenuto, incoraggiato e applaudito. Si è stata una festa di tutti. E' stata una bellissima giornata che ricorderemo anche per le belle parole del Vescovo Giuseppe. Facciamo un augurio sincero ai "nostri" ragazzi, ma anche ai più grandi, perché la vita sia vissuta al meglio con il nostro cuore che deve ardere.

*I catechisti*

## IL RITORNO DEI CARRI MASCHERATI

Tutti ricordiamo "Il carnevale di Campalto", un carnevale storico durato più di trent'anni grazie all'instancabile lavoro e dedizione del Cav. Bepi Checchin e il compagno inseparabile Ivano Franchin, che assieme a tutto il gruppo della Civica Culturale Pro Campalto, fece del Carnevale, iniziato negli anni settanta, una delle manifestazioni più importanti sia a livello regionale che nazionale, portando per le vie cittadine decine di migliaia di persone.

Tutto questo ripartirà in gran stile domenica 3 Marzo dopo ben 18 lunghissimi anni di assenza grazie all'impegno del Delegato alla Cultura Simone Mestriner, promotore e coordinatore del Carnevale che dopo l'edizione 2017 e 2018, lanciò la promessa di riportare i tanto amati carri mascherati. Si tratta di una conquista importantissima per il nostro paese e il territorio, sicuramente una conquista resa possibile dall'appoggio del Comune di Venezia, Assessorato al Turismo e Viabilità e grazie alla disponibilità di un gruppo di Amici Campaltini nostalgici che grazie al proprio tempo, generosità e dedizione. Un ringraziamento particolare va a Marco Bonotto, Raffaele Panisson, Barbara Tozzato, Marco Nogarin, Enrico Scaggiante, Deborah Secco, Flavio Mestriner, Nico Finotello, Stefano de Rossi, Raffaella Costantini. Un gruppo di persone oneste e volenterose, alle quali va un personale grande e sincero GRAZIE.

Durante la presentazione presso la scuola Gramsci del 30 gennaio, è stato introdotto il programma del Carnevale spiegando che tutto avrà inizio con il concerto della scuola Gramsci presso il piazzale San Benedetto alle 14.00, per poi al termine dare inizio alla sfilata vera e propria con

partenza da Via Bagaron. Un totale di circa 25 attrazioni in sfilata che animeranno le vie del nostro paese con la presenza di circa 11 carri, bande, Majorette, Sbandieratori, tamburi e molto altro. Il percorso terminerà davanti alla Chiesa di San Benedetto, dove verrà allestito un grande palco. Al termine della sfilata il piazzale diventerà il palcoscenico principale con una kermesse di concerti, esibizioni, dj set fino a tarda serata e molto altro. Sarà presente una grande area parcheggio sorvegliata all'interno dell'ex Vetrital. Una settimana prima dell'evento verrà fatta ampia pubblicità della chiusura strade. Si cercherà di dare informazioni in maniera tale da recare il minor disagio per tutti i cittadini. Un ristoro sarà organizzato dal gruppo organizzatore, il cui ricavato andrà tutto per l'edizione 2020.

Durante la presentazione sono state anche premiate le due ragazze di seconda media che hanno vinto il concorso di disegno creato appositamente per le scuole, un plauso a Martina Turato e Elena Fracassetti per l'impegno. Sempre con le scuole è stato realizzato il progetto di un carro mascherato che, grazie all'aiuto dei genitori, sfilerà con un gruppo di bambini per le vie del paese. Un grazie infinito a tutte le associazioni sportive e culturali, alla parrocchia S.S. Martino e Benedetto, all'istituto Gramsci e a tutti gli sponsor sensibili, che hanno avuto a cuore e deciso di appoggiare questo progetto storico ricco di tradizioni passate. Un carnevale 2019 dedicato a Bepi Checchin, Giorgio Ragazzoni e a tutti coloro che si sono spesi nel passato in attività sociali e di volontariato, non solo per il Carnevale ma per tutte le attività che hanno coinvolto il nostro paese. Vi aspettiamo tutti domenica 3 marzo.

*Simone Mestriner*